

Cure e Assistenza Centrate sul Paziente

Informative per i genitori e utenza sulle pratiche di sicurezza del paziente

1) CHI TI ASSISTE

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer – IRCCS è sede principale della formazione di medici in formazione post-laurea di medicina iscritti a una scuola di specializzazione che fa parte della facoltà di medicina e chirurgia e sede di tirocinio degli studenti iscritti a corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Caro genitore, tra i Professionisti che assistono il tuo bambino o la tua bambina puoi trovare anche specializzandi e tirocinanti in formazione. Tutti sono identificati mediante cartellino identificativo e affiancati dal Professionista tutor.

Per i medici sono attive con l'Università degli studi di Firenze le seguenti scuole di specializzazione:

- Pediatria
- Chirurgia Pediatrica
- Neuropsichiatria infantile
- Anestesia e Rianimazione
- Nefrologia

2) LAVA LE MANI: PREVIENI LE INFEZIONI

"Le mani pulite sono la base di ogni cura"

❖ A cosa serve l'igiene delle mani?

Serve a rimuovere lo sporco e ridurre i microrganismi responsabili delle infezioni presenti sulle nostre mani, prevenendone la trasmissione.

Tramite le mani, infatti, entriamo in contatto con il mondo che ci circonda, oggetti e persone e, così anche con virus e batteri che su questi si trovano.

La corretta igiene delle mani è importante perché riduce anche la diffusione dei microrganismi resistenti agli antibiotici, un problema che sta aumentando in tutto il mondo.

❖ Come effettuarla correttamente?

Utilizza il dispenser con gel idro alcolico posto accanto a ogni letto di degenza quando le mani non sono visibilmente sporche. **Tempo di esecuzione: 20-30 secondi**

Esegui il lavaggio con acqua e sapone quando sono, invece, visibilmente sporche. **Tempo di esecuzione: 40-60 secondi**

❖ Quando si applica?

È sempre importante lavare spesso le mani ma in particolare è fondamentale in alcuni momenti della vita quotidiana:

Prima:

- Di allattare;
- Di accudire il/la bambino/a (lavare, vestire, medicare una piccola ferita);
- Di mangiare o aiutare il/la bambino/a a mangiare;
- Di andare utilizzare i servizi igienici;

Dopo:

- Aver utilizzato i servizi igienici;
- Aver mangiato o aiutato a mangiare il bambino;
- Essere stati in ludoteca;
- Aver toccato oggetti che possono essere contaminati con saliva, secrezioni respiratorie, feci, urine o sangue (come fazzoletti per il naso o pannolini);



FAI ATTENZIONE. Nel caso in cui il bambino avesse CLOSTRIDIUM O VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE occorre effettuare l'igiene delle mani con ACQUA E SAPONE ANTISETTICO.

Vedi il cartoon

https://www.youtube.com/watch?v=S5i3LcAnyVQ&ab_channel=AziendaOspedalieraUniversitariaMeyerIRCCS

3) PREVENZIONE DELLE CADUTE

Le cadute possono portare gravi danni al paziente. La sicurezza di tutti coloro che frequentano il nostro ospedale è una priorità assoluta. I bambini ricoverati, valutati ad alto rischio caduta, presenteranno sul braccialetto identificativo un simbolo aggiuntivo: 

Per contribuire a prevenire il rischio di cadute è importante seguire alcuni giusti comportamenti:

- Mantenere il letto a una corretta altezza, in posizione bassa e sempre frenato e con le spondine alzate perché rappresentano un sistema di protezione contro le cadute;
- Rimuovere oggetti inutili dalla stanza;
- Lasciare aperte le porte della stanza;
- Utilizzare scarpe che non scivolino se il bambino cammina da solo;
- Accompagnare i vostri bambini in bagno se sono collegati ad un'apparecchiatura medica (es. flebo) o se hanno da poco affrontato un intervento chirurgico. In caso foste in difficoltà, perché ad esempio l'attrezzatura medica vi limita nei movimenti, chiedete assistenza al personale sanitario;
- Aiutare i vostri bambini ad alzarsi dal letto quando le condizioni cliniche lo permettono;
- Accompagnare i vostri bambini seguendo i percorsi più semplici;
- Allacciare la cintura ai bambini quando sono sul passeggino o sui seggioloni;
- Impedite ai bambini di correre o arrampicarsi nelle sale di degenza, nelle sale di attesa o nei corridoi;
- State vicini al bambino e comunicate al personale di reparto che avete bisogno di allontanarvi o di assentarvi perché così si potrà prevedere una sorveglianza.

Cose da NON fare:

- Non allontanarsi dal letto se le spondine sono abbassate;
- Non fare giocare e dormire il bambino sulla poltrona o la brandina che utilizzate voi durante le notturne;
- Non lasciate mai incustoditi i bambini;
- Non addormentatevi con il bambino in braccio o sdraiati insieme a letto.

Vedi il cartoon

https://www.youtube.com/watch?v=dXKf3gMNX6g&ab_channel=AziendaOspedalieraUniversitariaMeyerIRCCS

4) USO CORRETTO E CONSAPEVOLE DEGLI ANTIBIOTICI: PREVIENIAMO L'ANTIBIOTICO RESISTENZA

Sai cos'è l'antibiotico-resistenza?

L'antibiotico-resistenza fa sì che i batteri diventino resistenti agli antibiotici ai quali un tempo erano sensibili. In tal modo si riducono le possibilità terapeutiche e le infezioni diventano più difficili da trattare.

Ricorda che gli antibiotici non servono a curare le infezioni virali, tra cui influenza e raffreddore: in questi casi prendere antibiotici non solo è inutile, ma contribuisce anche allo sviluppo del fenomeno di "antibiotico-resistenza".

ANCHE TU PUOI CONTRIBUIRE A COMBATTERE L'ANTIBIOTICO-RESISTENZA!

Cosa puoi fare?

- usa gli antibiotici in modo consapevole e responsabile.
- non assumere né somministra antibiotici di tua iniziativa e segui sempre le prescrizioni del medico. Solo un medico può valutare il trattamento corretto.
- osserva scrupolosamente dosaggio e durata della terapia e non interromperla anticipatamente rispetto alle prescrizioni del medico.
- non curarti a domicilio con antibiotici rimasti inutilizzati da precedenti terapie
- segnala al medico eventuali reazioni avverse che si possono presentare durante l'assunzione di antibiotici e per qualsiasi dubbio, rivolgiti sempre al medico o al farmacista di fiducia.

Queste semplici ma fondamentali regole valgono sia per te che per il tuo bambino o la tua bambina!

5) RACCOLTA DIFFERENZIATA IN OSPEDALE

L'ospedale, così come ogni altra realtà aziendale produttiva, dà origine ad una notevole quantità di rifiuti. Il problema relativo al loro smaltimento è piuttosto complesso e riguarda tutti gli operatori sanitari.

Fare una corretta raccolta differenziata significa aiutare il nostro pianeta a risparmiare le sue risorse e ridurre l'inquinamento. Con questo sistema di raccolta si raggruppano i rifiuti urbani in base alla loro tipologia (carta, plastica, vetro) destinandoli al riciclaggio, con conseguente riutilizzo delle materie prime. Inoltre, la gestione integrata dei rifiuti, **contribuisce in modo importante alla lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento dell'aria.**

